



MODELLO SCHEDA INSEGNAMENTO

Corso di L/LM/LMCU	Corso di Laurea in Scienze geologiche
Denominazione insegnamento:	Geomorfologia
Numero di Crediti:	8 (Otto)
Semestre:	Secondo
Docente Titolare:	Prof. Filippo Russo
Dottorandi/assegnisti di ricerca che svolgono attività didattica a supporto del corso:	
Orario di ricevimento:	Lunedì - Martedì, ore 11 - 13, previo appuntamento
Indirizzo:	Benevento, Via Port'Arsa, 11.

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il corso introduce allo studio della genesi e dell'evoluzione del rilievo terrestre e del suo modellamento ad opera di diversi agenti e processi morfogenetici. Inoltre, fornisce una chiave di lettura scientifica, moderna e aggiornata, sulle dinamiche morfoevolutive per una corretta protezione, valorizzazione e gestione del Landscape. Il Corso rappresenta per lo studente l'unico strumento nel quadro delle Scienze geologiche per conoscere e comprendere le caratteristiche e le dinamiche evolutive dei paesaggi naturali.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha per obiettivo l'apprendimento delle dinamiche morfoevolutive che caratterizzano il rilievo terrestre espresso dai suoi vari landscapes.

Permette di conoscere e di comprendere le azioni morfogenetiche e le modalità con cui operano i vari processi morfogenetici. In pratica, dal riconoscimento e dall'analisi delle forme del rilievo, lo studente sarà in grado di comprendere azioni e processi morfogenetici operanti o che hanno operato. Il riconoscimento delle caratteristiche morfologiche del paesaggio sarà acquisito mediante interpretazione degli elementi topografici nella cartografia e nell'osservazione diretta sul campo, ciò metterà lo studente in grado di comprendere da solo le dinamiche morfoevolutive del rilievo e di organizzarle in una successione di eventi temporalmente e spazialmente definiti. Le nozioni teoriche e pratiche acquisite con il corso saranno più che sufficienti a mettere lo studente in condizione di comunicare, con appropriata terminologia, la storia morfoevolutiva del rilievo e di stabilirne con sufficiente attendibilità e giudizio critico la bontà della ricostruzione geomorfologica ipotizzata.

PREREQUISITI RICHIESTI

Per comprendere pienamente le dinamiche geomorfologiche oggetto del corso lo studente dovrà necessariamente possedere conoscenze pregresse maturate in campo geologico e soprattutto nei campi geografico-fisico e cartografico.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Pur non essendo obbligatoria secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, la frequenza al corso di Geomorfologia è fortemente consigliata. Il motivo di questa affermazione risiede nel fatto che allo studente durante il corso saranno mostrati numerosi esempi di morfotipi e modelli di paesaggi non reperibili altrimenti. Inoltre, l'analisi e la descrizione delle caratteristiche geomorfologiche del rilievo ovvero la successione degli eventi morfoevolutivi illustrati durante il corso, anche sul campo, risente molto della esperienza empirica del docente e non è sostituibile con altre prassi.

CONTENUTI DEL CORSO

Teorie e modelli di evoluzione del rilievo. Sistemi geomorfici, agenti e processi morfogenetici. Il weathering delle rocce e la Pedogenesi. Il ruolo dell'acqua nella morfogenesi del rilievo terrestre. Il Carsismo. La morfogenesi in ambiente glaciale e periglaciale. Lo sviluppo del reticolo idrografico. Morfogenesi e morfodinamica fluviale. Cenni di morfologia vulcanica, eolica e costiera. La morfogenesi gravitativa e i mass movements. Ruolo del Clima e della Tettonica nella morfogenesi. Rapporti tra orografia e idrografia. Forma, genesi ed evoluzione dei versanti e delle scarpate naturali. Morfotipi di paesaggi quaternari dell'Italia meridionale. Elementi di cartografia e di rilevamento geomorfologico.

METODI DIDATTICI

Il corso, della durata di 72 ore (pari a 8 CFU), si terrà nel secondo semestre e sarà condotto con metodi didattici tradizionali. Le lezioni frontali saranno organizzate in modo che allo studente giungano sia gli aspetti teorici e descrittivi delle varie fenomenologie geomorfologiche sia gli aspetti ricognitivi e pratici mediante la visualizzazione di carte, diapositive ed esempi concreti anche in laboratorio e sul campo. Il corso avrà un suo filo conduttore che dai modelli teorici gradualmente e progressivamente condurrà lo studente all'analisi delle forme concrete del paesaggio. Visite guidate ed escursioni didattiche metteranno lo studente in grado di confrontarsi con le complessità geomorfologiche del paesaggio reale.

TESTI DI RIFERIMENTO

BARTOLINI-PECCERILLO - I fattori geologici delle forme del rilievo - Pitagora
CASTIGLIONI - Geomorfologia - UTET
PANIZZA - Geomorfologia - Pitagora
CICCACCI - Le forme del rilievo. Atlante illustrato di Geomorfologia - Mondadori Università
D'OREFICE-GRACIOTTI - Rilevamento geomorfologico e Cartografia - Dario Flaccovio Editore
DRAMIS-OLLIER - Genesi ed evoluzione del rilievo terrestre Fondamenti di Geomorfologia - Pitagora
BLOOM - Geomorphology - Prentice-Hall
HUGGET - Fundamentals of Geomorphology - Routledge
STRAHLER - Geografia Fisica - Ed. Piccin
SPARKS - Geomorphology (Geometric studies of slopes) - Longman Scientific & Technical

Articoli scientifici di riferimento

BRANCACCIO L., CINQUE A. & SGROSSO I. (1978) - L'analisi morfologica dei versanti come strumento per la ricostruzione degli eventi neotettonici. Mem. Soc. Geol. It., 19, 12 pp.
BRANCACCIO L., CINQUE A. & SGROSSO I. (1979) - Forma e genesi di alcuni versanti di faglia in rocce carbonatiche: il riscontro naturale di un modello teorico. Rend. Accad. Se. Fis. e Mat. Napoli, s. IV, 46, 1 - 21.
BRANCACCIO L., CINQUE A. & SGROSSO I. (1986) - Elementi morfostrutturali ereditati nel paesaggio dell'Appennino centro-meridionale. Mem. Soc. Geol. It., 35, 869 - 874.
BRANCACCIO L., CINQUE A., RUSSO F. & SGAMBATI D. (1999) - Osservazioni geomorfologiche sulle frane del 5-6 maggio 1998 del Pizzo d'Alvano (Monti di Sarno, Campania). In: "Studi geografici e geologici in onore di Severino Belloni" a cura di G. Orombelli, Brigati Editore, Genova, 1999, 81 - 123.

ESAME DI PROFITTO

Obiettivo dell'esame di profitto finale, che si svolgerà solamente in forma orale mediante colloquio, è la verifica di un adeguato livello di raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, sia rispetto alle conoscenze che rispetto alle abilità apprese. Il colloquio orale è obbligatorio e mira a valutare le conoscenze teoriche/pratiche e descrittive dello studente nonché l'adeguatezza della terminologia usata, la pertinenza delle risposte rispetto alle domande formulate, la capacità di riportare esempi e di fare collegamenti, la proprietà di linguaggio e la capacità espressiva complessiva. La modalità orale dell'esame è valida per tutte le tipologie di studenti.

CALENDARIO ESAMI

Rinvio al link

PRENOTAZIONE ESAMI

Rinvio al link

SYLLABUS

Argomenti	Ore	Riferimenti bibliografici	Tipologia di lezione
Sistemi geomorfici, agenti e processi morfogenetici.	4	Castiglioni; Huggett.	Frontale
Teorie e modelli di evoluzione del rilievo.	4/6	Castiglioni; Huggett; appunti del corso predisposti dal docente; Dramis & Ollier.	Frontale
Il weathering delle rocce e la Pedogenesi.	4/6	Strahler; Bloom; Ciccacci.	Frontale
Il ruolo dell'acqua nella morfogenesi del rilievo terrestre.	2	Appunti del corso predisposti dal docente	Frontale
Il Carsismo.	6	Castiglioni; Ciccacci.	Frontale
La morfogenesi in ambiente glaciale e periglaciale.	6	Castiglioni; Ciccacci.	Frontale
Lo sviluppo del reticolo idrografico.	2	Strahler; Panizza; Appunti del corso predisposti dal docente.	Frontale
Morfogenesi e morfodinamica fluviale.	8	Appunti del corso predisposti dal docente.	Frontale
La morfogenesi vulcanica.	8	Ciccacci; Dramis & Ollier.	Escursione sul campo
Cenni sulla morfogenesi eolica e costiera.	2	Ciccacci; Dramis & Ollier.	Frontale
La morfogenesi gravitativa e i mass movements.	4/6	Brancaccio et al., 1999; Appunti del corso predisposti dal docente.	Frontale, Escursione sul campo
Ruolo del Clima e della Tettonica nella morfogenesi.	2	Appunti del corso predisposti dal docente; Ciccacci; Dramis & Ollier.	Frontale
Rapporti tra orografia e idrografia.	2	Bartolini & Peccerillo; Castiglioni.	Frontale
Forma, genesi ed evoluzione dei versanti e delle scarpate naturali.	8	Brancaccio et al., 1979; Sparks.	Frontale, Escursione sul campo
Morfotipi di paesaggi quaternari dell'Italia meridionale.	6	Brancaccio et al., 1978; Brancaccio et al., 1986.	Frontale, Escursione sul campo
Elementi di cartografia e di rilevamento geomorfologico.	6	D'Orefice & Graciotti.	Frontale; Laboratorio,